

## IL BAMBINO DI PRAGA NELLA CHIESA DELLA SACRA FAMIGLIA

### SANTUARIO DI S. BAKHITA

A Schio il desiderio di veder realizzata la Chiesa della Sacra Famiglia per prendersi cura di giovani vite indifese ispirò i fedeli a rivolgersi al Gesù Bambino di Praga, «*Imparate da me che sono mite e umile di cuore. Se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli*» (Mt 11,28.18,3). «Grati e riconoscenti per tanti insperati benefici, si fece l'acquisto di una statua più grande che, collocata in apposita nicchia, fu benedetta ed esposta alla venerazione dei fedeli nel giorno medesimo in cui si inaugurò il nuovo tempio, il 13 ottobre 1901". Sotto al piccolo bambino, benedicente, in veste regale, posto nel coro retrostante il presbiterio e visibile tra le colonnine del ciborio sovrastante l'altare maggiore, c'è la scritta: «Più voi mi onorerete e più io vi favorirò». Il Signore sembra aver scelto santa Bakhita per offrire l'esempio dell'infanzia spirituale vissuta nella mitezza dei puri di cuore, di quelli che perdonano perché questi riceveranno misericordia, degli umili perché conosceranno Dio amandolo nei fratelli più piccoli.



## Preghiera a Gesù Bambino di Praga (Composta da P. Cirillo OCD)

O Gesù, che hai voluto farti bambino, mi avvicino a te con fiducia.

Credo che il tuo amore premuroso prevenga ogni mia necessità,

e anche per l'intercessione della tua santa Madre, tu possa veramente venire incontro a ogni mia necessità, spirituale e materiale, se ti prego secondo la tua volontà.

Ti amo con tutto il cuore e con tutte le forze del mio animo.

Ti chiedo perdono se la mia debolezza mi induce al peccato.

Ripeto con il tuo vangelo Signore, se tu vuoi puoi guarirmi.

A te lascio decidere il come e il quando.

Sono disposto anche ad accettare la sofferenza, se questa è la tua volontà, ma aiutami a non indurirmi in essa, rendendola infruttuosa.

Aiutami a essere servitore fedele, e ad amare, per amor tuo, divino Bambino, il mio prossimo come me stesso.

Bambino onnipotente, ti prego con insistenza di assistermi in questo momento nella mia attuale circostanza (qui si può esprimere). Donami la grazia di rimanere in te, di essere posseduto e possederti interamente, con i tuoi genitori, Maria e Giuseppe, nella lode eterna dei tuoi celesti servitori. Amen.